

CORSO DI STUDIO *GIURISPRUDENZA*

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *DIRITTO PENALE D'IMPRESA*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>V anno</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre (22-02-2027 – 31-05-2027)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>GIUR-14/A</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Modalità di frequenza	<i>FACOLTATIVA</i>

Docente	
Nome e cognome	VINCENZO TIGANO
Indirizzo mail	<i>vtigano@unicz.it</i>
Telefono	09613694961
Sede	<i>Ufficio n. 8 del DiGES, viale Europa s.n.c., Germaneto (CZ)</i>
Sede virtuale	<i>Indicata sul sito di Ateneo</i>
Ricevimento	<i>Giovedì dalle 16:00 alle 18:00. Per verificare la modalità – in presenza o on-line – del ricevimento, ed eventuali modifiche dei giorni, si invitano gli studenti a consultare la pagina del docente sul sito internet di Ateneo</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
100	42		58
CFU/ETCS			
	6		

Obiettivi formativi	<i>Consentire allo studente di sviluppare la capacità di individuare le condotte penalmente rilevanti in ambito economico e aziendale.</i>
---------------------	--

Prerequisiti	<i>È propedeutico l'esame di Diritto penale.</i>
Metodi didattici	<i>La didattica frontale rappresenta il metodo d'insegnamento principale, in quanto finalizzato all'acquisizione dei fondamenti del Diritto penale d'impresa. Per sondare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite, saranno svolte alcune ore di esercitazione prima della conclusione del corso, basate sull'esame di casi pratici.</i>

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento). <i>Lo studente dovrà acquisire una solida conoscenza teorica e sistematica dei principi generali del diritto penale applicati al contesto d'impresa e societario. In particolare, dovrà comprendere la struttura della responsabilità da reato degli enti (D.Lgs. 231/2001), le logiche della delega di funzioni e delle posizioni di garanzia, e le principali fattispecie incriminatrici di settore. L'apprendimento consentirà di cogliere le strette interconnessioni tra la tutela penale e gli insegnamenti di area commerciale, aziendale ed economica.</i> - Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). <i>Lo studente sarà messo in condizione di applicare autonomamente le conoscenze teoriche all'analisi e alla risoluzione di casi concreti derivanti dalla prassi aziendale e giudiziaria. Nello specifico, acquisisce la capacità di qualificare giuridicamente le condotte penalmente rilevanti nelle organizzazioni complesse, individuare le posizioni di responsabilità e valutare l'idoneità e l'efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo nell'ottica della compliance integrata e della prevenzione del rischio reato.</i> - Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via). <i>Attraverso la frequenza delle lezioni, l'esame della giurisprudenza di legittimità e la partecipazione a seminari di approfondimento su casi di studio, lo studente svilupperà la capacità di raccogliere e interpretare criticamente dati e fonti normative per formulare valutazioni autonome sui profili di rischio penale della gestione d'impresa.</i>
--	---

	- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. <i>Lo studente acquisirà il lessico tecnico-giuridico appropriato per esporre in forma orale e scritta, con rigore metodologico, soluzioni motivate a questioni giuspenalistiche complesse, sia verso interlocutori specialisti (magistrati, avvocati, consulenti) sia verso organi aziendali e direttivi.</i> - Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. <i>Lo studio individuale e l'analisi guidata dei materiali giurisprudenziali forniranno un metodo di analisi idoneo ad aggiornare autonomamente le proprie competenze di fronte alle continue evoluzioni legislative e dottrinali del settore penale-economico.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	PARTE GENERALE <i>Concetti generali. I soggetti responsabili. La responsabilità individuale e la delega di funzioni. La responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001.</i> PARTE SPECIALE <i>I reati societari: le false comunicazioni sociali; l'infedeltà patrimoniale; la corruzione tra privati. I reati fallimentari: nozioni generali; le norme di rilievo penalistico previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; la bancarotta fraudolenta; la bancarotta semplice; le esenzioni; la bancarotta impropria. Gli abusi di mercato: l'abuso di informazioni privilegiate.</i>
Testi di riferimento	N. MAZZACUVA - E. AMATI, <i>Diritto penale dell'economia</i> , quinta edizione, 7 ^a ed., Wolters Kluwer, Cedam, 2026, pp. 3-141; 159-193; 205-333; 373-400.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<i>Eventuale materiale didattico di approfondimento verrà messo a disposizione sulla pagina internet del docente e su e-learning.</i>



Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame finale sarà svolto in forma orale. Le esercitazioni laboratoriali non prevedono valutazione ma saranno occasione di confronto e di apprendimento pratico.</i>

--	--

Criteri di valutazione			Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
		Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
		18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
		21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
		24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di apprendimento e studio buone e gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di apprendimento e studio	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di apprendimento e studio	Importanti approfondimenti



Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le regole con cui viene formulata la valutazione finale sono sopra indicate.</i>
Altro	
	.